

ADAS sta per Advanced Driver Assistance System, sono cioè tutti i sistemi elettronici che assistono il guidatore per aumentare la sicurezza su strada, avvisandolo e a volte anche intervenendo in maniera autonoma, per evitare situazioni di pericolo. Tra questi il cruise control adattivo, che rallenta e accelera in base alla distanza di chi sta davanti, l'attention assist, che suggerisce di prendere un caffè, l'assistente per l'angolo cieco, il sistema che aiuta a mantenere la direzione nella corsia, quello che riconosce la segnaletica stradale e quello che avverte in caso di rischio di collisione e, in alcuni casi, agisce con una frenata d'emergenza.

Il gommista è l'operatore ad hoc per la calibrazione ADAS

Tutti questi sistemi, preziosi per la sicurezza stradale, lavorano grazie a radar e telecamere, che devono essere precisi e calibrati per garantire la funzionalità dei sistemi stessi. Il luogo ideale per offrire questo servizio è proprio l'officina del gommista, che, dopo ogni intervento sulle gomme, esegue l'assetto, mettendo l'auto nella condizione ideale e necessaria per la calibrazione ADAS. Un'operazione che però rischia di appesantire ulteriormente il carico di lavoro dei gommisti nelle stagioni del cambio.

La novità introdotta da Mahle e Brain Bee è però il sistema Connex Digital ADAS, che ha ridotto, grazie al sistema digitale brevettato, il tempo di questo intervento dell'80%. Se con il sistema tradizionale sono infatti necessari circa 30 minuti, con Connex Digital ADAS ne bastano 5. Il vantaggio raddoppia nel caso in cui la calibrazione richieda la doppia misurazione a distanze differenti. La progettazione di Connex Digital ADAS si è infatti rifatta ai videoproiettori, che anziché spostare il punto di vista, trasformano il bersaglio conformandolo alla distanza richiesta. In altre parole, per la seconda misurazione non è necessario spostare l'auto, perché Connex Digital ADAS modifica l'immagine di riferimento.

“Imprenditorialmente i gommisti sono molto più preparati e predisposti a vendere questo servizio rispetto agli altri professionisti automotive”, spiega Carlo Rocchi, fondatore di Brain Bee e amministratore delegato di Mahle Aftermarket Italy. “Il gommista ha già la macchina sul ponte per il cambio pneumatici e ha già instaurato un rapporto di fiducia con il cliente, per cui la proposta di un servizio aggiuntivo non necessita nemmeno di trattativa”.

Lo spazio è necessario e importante per valorizzare l'intervento

Oggi il parco macchine dotato di sistemi ADAS è pari a circa il 5%, ma è una quota che andrà progressivamente crescendo nei prossimi anni. Per attrezzarsi un'officina ha bisogno di spazio, circa 10-15 metri, ma con la soluzione Brian Bee - Mahle questo spazio si riduce

perché non è necessario il doppio posizionamento e si risparmiano 3-4 metri lineari. *“Lo spazio è comunque importante, - continua Rocchi - e dovrebbe essere planare, oltre che dedicato, in modo da dare importanza e valore all'operazione che si vende”.*

Mahle ha già iniziato a consegnare le prime attrezzature a gommisti del network Point S, che ha fatto un accordo di collaborazione a livello nazionale, ma ha già diverse prenotazioni già confermate.

L'officina del futuro è digitale

“Con Digital ADAS, Mahle Aftermarket è già orientata alle esigenze dei workshop di domani”, sottolinea Rocchi. “Negli anni a venire, il numero di sistemi di assistenza alla guida e la proporzione di autovetture e camion equipaggiati con essi aumenteranno notevolmente, il che cambierà notevolmente il lavoro all'interno delle officine”.

Quotidianamente, nel corso di lavori di assistenza e riparazione, l'officina ha spesso necessità di riadattare i sensori radar e i sistemi di telecamere e garantire così un funzionamento ottimale. Si pensi ad esempio ad interventi a seguito di microcollisioni (da parcheggio) o sostituzione parabrezza, interventi sulle videocamere / radar; sostituzione dei cerchi dei pneumatici. Ad ogni intervento, i sistemi ADAS necessitano di essere ricalibrati con estrema precisione. Anche con deviazioni minime, l'accuratezza del loro funzionamento potrebbe infatti fallire. *“Con il nostro strumento Digital ADAS, rendiamo il lavoro facile per tutte le officine”, conclude Carlo Rocchi. “A differenza dei sistemi già presenti sul mercato, con la nostra soluzione è necessaria un unico dispositivo digitale (al posto dei numerosi target tradizionali) per impostare con precisione sensori e telecamere radar. E' una novità destinata a ridefinire i confini del ristretto mercato cui tradizionalmente era rivolto. Il sistema Digital ADAS consente infatti di risparmiare tempo e denaro, con una soluzione facile da usare e conveniente”.*



© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 06 / 2019